

Prot. n. 99332
del 02/02/2018
cl 2-3



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 10 DEL 07/02/2018

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/11/2017.

L'anno duemiladicotto il giorno sette mese di febbraio alle ore 17:05

nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Giulio Tantillo - Vice Presidente e con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott. Vincenzo Messina

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 24 dei 40 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) AMELLA	Concetta	P		21) GELARDA	Igor	P	
2) ANELLO	Alessandro		A	22) GIACONIA	Massimiliano		A
3) ARCOLEO	Rosario	P		23) INZERILLO	Giovanni	P	
4) ARGIROFFI	Giulia		A	24) LO CASCIO	Giovanni	P	
5) BERTOLINO	Francesco		A	25) LO MONACO	Rosalia	P	
6) CANCELLA	Roberta		A	26) MATTALIANO	Cesare	P	
7) CAPUTO	Valentina	P		27) MELI	Caterina		A
8) CARACAUSI	Paolo	P		28) MINEO	Andrea		A
9) CARONIA	Maria Anna		A	29) ORLANDO	Caterina		A
10) CATANIA	Giusto	P		30) ORLANDO	Salvatore		A
11) CHINNICI	Dario	P		31) RANDAZZO	Antonino	P	
12) CHINNICI	Valentina	P		32) RUSSA	Giuseppina	P	
13) CUSUMANO	Giulio	P		33) RUSSO	Girolamo	P	
14) DI PISA	Carlo		A	34) SALA	Antonino		A
15) EVOLA	Barbara	P		35) SCARPINATO	Francesco Paolo		A
16) FERRANDELLI	Fabrizio	P		36) SUSINNO	Marcello	P	
17) FERRARA	Fabrizio		A	37) TANTILLO	Giulio	P	
18) FICARRA	Elio	P		38) TERRANI	Sandro		A
19) FIGUCCIA	Sabrina		A	39) VOLANTE	Claudio	P	
20) FORELLO	Salvatore	P		40) ZACCO	Ottavio	P	
						Totale N.	24 16

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 30/11/2017;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n° 24
Votanti	n° 20
Votano SI	n° 20
Astenuti	n° 04 (Tantillo, Ferrandelli, Russo, Volante)

DELIBERA

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.

COMUNE DI PALERMO

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/11/2017

(Art. 33 del Regolamento di Consiglio Comunale)

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di novembre nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 16.41, giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orlando, prot. n.479002/CONS del 10/10/2017, suppletivo prot. n.1493929/CONS del 13/10/2017, ulteriore suppletivo prot. n.165791/CONS del 19/10/2017 e avviso di convocazione prot. n.1712017/CONS del 31/10/2017, suppletivo prot. n.1739193/CONS del 9/11/2017, suppletivo prot. n.1749375/CONS del 13/11/2017 e ulteriore suppletivo prot. n.1757452/CONS del 15/11/2017, prot. n.1763670/CONS del 17/11/2017, suppletivo prot. n.1801549/CONS del 29/11/2017, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta il Presidente Salvatore Orlando.

Partecipa il Vice di Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri.


Il Presidente, alle ore 16.41 dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 34 Consiglieri: Amella Concetta, Anello Alessandro, Arcoleo Rosario, Argiroffi Giulia, Bertolino Francesco, Cancilla Roberta, Caputo Valentina, Caracausi, Paolo, Caronia Maria Anna, Catania Giusto, Chinnici Valentina, Cusumano Giulio, Evola Barbara, Ferrara Fabrizio, Ferrandelli Fabrizio, Ficarra Elio, Figuccia Sabrina, Forello Salvatore, Gelarda Igor, Giaconia Massimiliano, Inzerillo Giovanni, Lo Cascio Giovanni, Lo Monaco Rosalia, Mattaliano Cesare, Orlando Salvatore, Randazzo Antonino, Russa Giuseppina, Russo Girolamo, Sala Antonino, Scarpinato Francesco, Susinno Marcello, Tantillo Giulio, Terrani Sandro, Zacco Ottavio.

Sono altresì, presenti il Sindaco Orlando, l'intera Giunta e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà la parola al Sindaco.

Entra in aula alle ore 16.44 il Consigliere Chinnici Dario. Sono presenti 35 Consiglieri.

Il Sindaco ritiene doveroso relazionare in aula sull'atto prodotto dagli ispettori del ministero delle finanze, giudicandolo un attacco alla credibilità dell'operato dell'amministrazione, che intende difendere; passa in rassegna le principali criticità sollevate, provando a smontare le ricostruzioni degli ispettori sia sotto il profilo giuridico che economico-finanziario con riferimenti normativi che ritiene, invece, corretti e sottolinea che la relazione degli ispettori non cambierà la posizione politica di questa amministrazione comunale; giudica l'ispezione anomala e mirata in quanto si è soffermata principalmente su alcuni aspetti, come la gestione del personale e delle aziende, rendendo questa verifica strumentale e da alcuni strumentalizzabile; per chiarire questi rilievi, annuncia che ha disposto, dopo la nomina del nuovo Segretario Generale, la costituzione di una commissione speciale per rispondere ai 46 rilievi e adottare, ove occorra, misure correttive; in merito alle partecipate, ribadendo che nessun ispettore o ministero farà mai cambiare quella che è



La linea politica, ovvero quello di mantenere pubbliche le aziende che espletano i servizi per la città, ritiene i rilievi sulle aziende incomprensibili in quanto, dopo il fallimento di tre aziende si è dovuto gestire il passaggio a nuovi regolamenti che disciplinano l'esistenza delle partecipate, da enti che vivevano e operavano solo in base ai trasferimenti pubblici ad aziende che hanno dovuto mantenere standard economici precisi per essere economicamente efficienti, ed è sempre la legge ad autorizzare la mobilità interaziendale dei dipendenti. Riguardo alla GESAP, rivendica la scelta di ignorare il coro di sciacalli che voleva privatizzarla, magari per svenderla a qualche amico, sottolineando lo stato economico in attivo, dopo anni di crisi, con capacità di fare investimenti per 88 milioni di euro. In ordine a eventuali somme indebitamente percepite da dipendenti comunali, se si sono verificate sviste o irregolarità si provvederà al recupero delle relative somme. In relazione ai rilievi fatti dagli Ispettori Ministeriali sul personale del COIME, forse gli stessi non conoscono la norma che ha consentito al personale di essere incardinato nella struttura comunale (il D.L.24/86) e che a tale rapporto di lavoro deve essere applicato il contratto degli edili; pertanto, appare singolare la loro richiesta volta a conoscere come mai non vengano retribuiti con il contratto da comunali. Per quanto riguarda il personale comunale stabilizzato, rileva un aspetto giuridico e uno finanziario. Dal punto di vista normativo, il Ministero ha censurato la scelta di stabilizzare i precari d'intesa con il Ministero della Funzione pubblica. Egli rivendica questa scelta e per questo ogni anno lo Stato stanziava 55 milioni di euro, che hanno assunto carattere strutturale. Con riferimento all'aspetto finanziario, i predetti 55 milioni di euro sono espressamente previsti in deroga dalla legge 247 del 2007. La Commissione che sarà istituita dovrà valutare se siano stati fatti degli errori perché, pur rispettando l'impianto generale, se qualcuno ha sbagliato si dovrà difendere nelle sedi competenti. Per quanto riguarda i contratti a tempo determinato dei Dirigenti, il comportamento degli Ispettori risulta anomalo e si adiranno tutte le sedi opportune nei confronti di chi, con questa attività, voglia mettere in cattiva luce l'amministrazione; in ogni caso, se si dovesse ritenere che ci siano state attribuzioni di somme anomale, si provvederà immediatamente al loro recupero. In ogni caso, porta a conoscenza dell'aula che la spesa per i Dirigenti è diminuita del 23%. In ordine ai contratti dei dirigenti a tempo determinato, rileva che il tetto di spesa è stato rispettato per cui nessuna censura è stata fatta sulla prima nomina, Gli Ispettori censurano, invece, la proroga, citando una sentenza del TAR dell'Umbria, ma segnala che la Cassazione, a sezioni unite, ha affermato che andrebbe incontro a risarcimento danni chi stipula il contratto per meno di tre anni. Inoltre, ormai è consolidato che in materia di contratti la sede da adire sia quella del Tribunale Ordinario e non quella del T.A.R. Parrebbe che un suggeritore abbia indotto in errore gli Ispettori Ministeriali che sostengono che la forma giuridica del contratto a tempo determinato non sia previsto dallo Statuto, ma la cosa sconvolgente è che, facendo una operazione di copia e incolla, citano l'articolo dello Statuto, ma non lo riportano. Infatti, l'articolo fa riferimento ai contratti a tempo determinato conferiti a personale esterno e non agli interni. Ma la Cassazione ha riconosciuto a questi contratti una natura fiduciaria (sentenza dell'aprile 2017) e, in ogni caso, è stato fatto un



avviso per il reclutamento di tale personale. Nella relazione esiste una discussione interminabile sull'art. 90 e si rileva la circostanza che sarebbero stati erogati emolumenti non dovuti: ebbene, la retribuzione è certamente inferiore a quella attribuita a Dirigenti di altre città italiane, poiché a Palermo si è stabilita una linea mediana di spesa. Inoltre, hanno segnalato che ci sarebbe una indebita retribuzione anche per il Capo dell'Ufficio di Gabinetto, trasformando l'Ufficio di Gabinetto in Ufficio di Staff del Sindaco. Afferma che tale figura Dirigenziale può essere sia un interno che un esterno: la scelta ricade in un interno sia per la stima attribuita alla persona, sia per una questione di risparmio economico. Ad esempio, i Sindaci di Roma e di Torino hanno fatto scelte diverse, che poi sono confluite ugualmente nella scelta di un interno. In ordine ai contratti con le partecipate, il Consiglio Comunale sarà chiamato a rivederli. Comunica che intende nominare un Direttore Generale e affidare a questo la gestione delle partecipate, seguendo le linee guida dettate di concerto con il Consiglio Comunale. In ordine al Segretario Generale, ove ci fossero state delle somme indebitamente percepite, la Commissione nominata procederà al recupero di tali somme. In generale, si provvederà subito al recupero delle somme, se indebitamente percepite, ma che non riguarderanno, comunque, né il COIME né i dipendenti stabilizzati.

Entra in aula alle ore 16.56 il Consigliere Volante. Sono presenti 36 Consiglieri.

Il Consigliere Ferrandelli, in merito alla relazione in questione, ritiene che molti degli argomenti siano stati oggetto di confronto durante la scorsa campagna elettorale e successivamente dibattuti in aula. Ha apprezzato che il Sindaco abbia voluto rispondere su ogni singolo punto contestato dagli Ispettori al cospetto del Consiglio Comunale; ciò dimostra che questa Amministrazione sta lavorando rispettando i principi di legalità e trasparenza. Ritiene che molti degli argomenti dovranno essere approfonditi con gli uffici. Desidera esprimere un plauso all'Assessore al Bilancio per la lotta all'evasione e ritiene doveroso impegnarsi per il prolungamento orario dei lavoratori part-time.

La Consigliera Figuccia dimostra il proprio stupore per come il Sindaco ha commentato e preso le distanze da quanto evidenziato dalle attività ispettive poste in essere da ben tre dirigenti dei servizi ispettivi della Finanza Pubblica e senza assunzione di alcuna responsabilità, considerandole iniziative viziate dalla politica e azioni di sciacallaggio; ritiene, invece, gravissimo quanto evidenziato nella relazione degli ispettori che denunciano il mancato riscontro, da parte dell'Amministrazione, ai rilievi posti, non esaustivi o peggio mai pervenuti; ritiene doveroso approfondire il documento prodotto per avere risposte chiare sull'attività svolta dall'amministrazione in materia di personale e aziende e invita il Sindaco a chiarire punto per punto tutti i rilievi mossi.

Il Consigliere Anello ringrazia il Sindaco per aver condiviso con il Consesso quanto rilevato dagli Ispettori del Ministero plaudendo alla nomina della Commissione speciale che sarà presieduta dal nuovo Segretario Generale e invita il Sindaco a procedere alla rimodulazione dei contratti di servizio delle aziende, dato essenziale per la redazione del bilancio di previsione.



Il Consigliere Volante condivide, in parte, le osservazioni fatte dal Sindaco perché ritiene la relazione molto sommaria, con interventi normativi scarni e non abbastanza approfonditi. Ringrazia il Sig. Sindaco per avere coinvolto il Consiglio Comunale nelle scelte fatte. Ritiene che quanto segnalato dagli Ispettori Ministeriali può essere uno spunto di riflessione per tutti, con l'auspicio che tale ragionamento porti a una crescita anche il Consiglio Comunale. Invita tutti a valutare la possibilità di migliorare l'amministrazione, anche con il contributo delle opposizioni.

La Consigliera Caronia aveva chiesto un approfondimento con gli Uffici tra cui Risorse Umane e Ragioneria Generale: tale richiesta non vuole essere né strumentale, né strumentalizzata, ma ritiene che un'approfondita valutazione degli atti debba essere effettuata in quanto la relazione ha dei connotati molto gravi. Ad esempio, vengono stigmatizzati dei comportamenti, tra cui l'erogazione dell'indennità di videoterminale che viene messa alla stregua dell'assunzione dei dirigenti a contratto. In particolare, per quanto riguarda il personale part-time, per il quale ha appreso oggi che la riunione in Prefettura non ha avuto buon esito per i sindacati, ritiene che su tale tema si debba tornare a discutere e l'amministrazione debba seguire un percorso virtuoso. Porta all'attenzione dell'aula una precisazione temporale: la nota reca la data del 25 maggio 2017 e non comprende come mai venga resa nota solo adesso. Ripone molta fiducia nella Magistratura contabile e ritiene che sia un atto doveroso la trasmissione della relazione a quest'ultimo organo. Ritiene che l'art. 14 del D. Lgs. 150/2009 abbia ben tratteggiato il ruolo dei nuclei di valutazione, che devono giudicare i Dirigenti, e dalle loro relazioni si debba poi desumere quale sia il percorso che deve seguire l'amministrazione nel futuro. Pertanto, tali relazioni dovrebbero essere esaminate con maggiore attenzione perché reputa siano importanti per valutare la qualità di quello che produce l'amministrazione. Se vi sono incongruenze tra PEG e obiettivi dei Dirigenti, bisogna rilevare e correggere la discrepanza. La cittadinanza è preoccupata perché questo atto è destabilizzante e pertanto reitera la richiesta della presenza degli Uffici in aula.

Il Consigliere Tantillo riferisce che dalla lettura della relazione non riesce a trovare nessuno spunto per fare opposizione, a eccezione della vicenda del personale e in particolare si sofferma sugli incarichi conferiti ai 14 dirigenti tecnici a tempo, lamentando i tempi lunghi per l'espletamento del concorso pubblico. Al Sindaco chiede maggiore attenzione in merito all'operato di alcuni uffici e per quanto attiene le partecipate sostiene che alcuni contratti di servizio vadano rimodulati. A conclusione del suo intervento chiede al Sindaco una maggiore collaborazione con il Consiglio Comunale.

Esce dall'aula alle ore 18.05 il Consigliere Anello. Sono presenti 35 Consiglieri.

Il Consigliere Forello, mostrando il proprio disagio per quanto affermato dai colleghi che lo hanno preceduto, ritiene l'atto ispettivo una grave accusa per l'operato dell'amministrazione e che richiede una seria analisi critica, e non come ha dichiarato il Sindaco nel suo intervento che è un atto di matrice politica. Ricorda che con atto ispettivo alla Camera dei Deputati del 2016 sono stati



chiesti chiarimenti sull'operato dell'amministrazione scaturiti nell'ispezione da parte del Ministero delle Finanze, ritenendo ciò non un intervento politico, ma atto dovuto evidenziandone la tempistica anomala della trasmissione della relazione firmata il 25 maggio scorso e arrivata solo ora, dopo le elezioni comunali e quelle regionali; quanto riportato nella relazione mostra chiaramente le gravi criticità in materia di aziende e personale, rilievi che saranno sottoposti al controllo della Corte dei Conti per la verifica della correttezza dell'operato dell'amministrazione. Comunica che da oggi il Movimento 5 stelle sarà vigile su ogni azione dell'amministrazione, assumendo una posizione indipendente rispetto alle scelte dei lavori dell'aula che dovranno essere improntati su delibere importanti per la crescita della città e si riserva il diritto di chiedere le dimissioni del Sindaco dopo attente verifiche del documento del Ministero delle finanze.

Esce dall'aula alle ore 18.25 il Consigliere Cusumano; alle ore 18.28 esce il Presidente Orlando e assume la Presidenza il Consigliere Tantillo; alle ore 18.35 entra il Presidente Orlando che riassume la Presidenza. Sono presenti 34 Consiglieri.

Il Presidente invita l'aula a rispettare gli accordi e gli interventi di un Consigliere per gruppo.

Il Consigliere Russo si augura che la Commissione ispettiva che verrà nominata possa dare delle risposte a quanto evidenziato dagli ispettori del MEF. Non condivide quanto espresso dal Consigliere Forello in merito ai 2900 lavoratori, che sono dipendenti del Comune di Palermo, e non comprende quale sia l'accordo di cui fa cenno lo stesso Consigliere Forello

Il Presidente, alle ore 19.04 sospende la seduta per pochi minuti; alla ripresa, alle ore 19.08 dà la parola al Consigliere Russo per terminare il proprio intervento.

Il Consigliere Russo ribadisce che i lavoratori succitati sono inseriti nella pianta organica del Comune di Palermo e, quindi, non possono essere licenziati. Fa cenno al piano della pubblicità, ricordando che tale piano, nella scorsa consiliatura, doveva essere rivisitato dagli uffici.

Esce dall'aula alle ore 19.10 il Consigliere Scarpinato. Sono presenti 33 Consiglieri.

Il Consigliere Forello precisa al Consigliere Russo che non è stato fatto alcun accordo, ma si era deciso di rispettare quanto stabilito in Conferenza dei Capigruppo.

Il Consigliere Catania ringrazia i colleghi della maggioranza per aver chiesto allo stesso di rappresentarli. Evidenzia la matrice politica di tale relazione, che non è altro che l'espressione di una cultura politica attuale che considera gli enti locali alla stregua di esattori delle tasse. Ritiene che tale relazione sia un attacco sintomatico alla buona politica che non sia stata pensata per la città di Palermo ma ritiene il documento un copia e incolla di relazioni ispettive di altre città italiane. Fa un'analisi dei vari punti citati della relazione, soffermandosi sul personale ex LSU e in particolare sui 14 dirigenti a tempo determinato.

Entra in aula alle ore 19.21 il Consigliere Anello; alle ore 19.26 risulta assente il Consigliere Arcoleo e alle ore 19.27 esce il Consigliere Tantillo. Sono presenti 32 Consiglieri.



Il Sindaco, rivendicando ancora le proprie scelte politiche, si ritiene fiero di essere censurato per aver stabilizzato dei precari, anzi, annuncia già da adesso che l'anno prossimo il Comune di Palermo mira ad essere uno dei primi a non avere precari tra i suoi dipendenti e si definisce stupito che gli ispettori non sappiano che è proprio il governo centrale a stanziare 55 milioni di euro ogni anno per la stabilizzazione dei precari e lo fa in deroga alle norme vigenti; in merito alle partecipate, ribadisce a gran voce che le manterrà pubbliche in quanto, come già accaduto, la privatizzazione delle stesse le metterebbe a rischio di infiltrazioni mafiose specialmente nel settore dell'acqua e dei rifiuti. Ribadisce che nessun rilievo è stato sollevato dall'ANAC e dalla Corte dei Conti e se qualcuno ha sbagliato pagherà; in riferimento alla richiesta del Consigliere Anello, comunica che il Consesso sarà chiamato a votare i nuovi contratti di servizio delle aziende e, in ultimo, le nomine dei dirigenti e del Direttore Generale, al quale sarà affidato anche il compito di controllo delle aziende comunali, saranno fatte secondo le decisioni della sentenza della Corte di Cassazione e, quindi, nessun rilievo si può addebitare all'amministrazione comunale; comunica che attenderà l'esito dei lavori della commissione speciale che trasmetterà alla Corte dei Conti per eventuale recupero di somme.

Il Presidente alle ore 19.50 sospende la seduta per alcuni minuti.

Alla ripresa dei lavori, **alle ore 20.00 il Presidente Orlando** dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 14 Consiglieri: Amella, Arcoleo, Argiroffi, Caracausi, Caronia, Evola, Ferrara, Gelarda, Lo Monaco, Mattaliano, Orlando Salvatore, Randazzo, Russo, Terrani.

Il Presidente, constatata la mancanza del numero legale, rinvia di un'ora la seduta.

Alla ripresa dei lavori, **alle ore 21.04 il Consigliere Terrani n.q. di Presidente** dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 2 Consiglieri: Terrani, Sala; constatando la mancanza del numero legale, alle ore 21.05 dichiara chiusa la seduta, rinviando i lavori al giorno successivo in seduta di prosecuzione con *quorum* ridotto.

* * * * *

La versione integrale del resoconto della seduta si trova masterizzata su CD, depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune.


Il Vice Segretario Generale
(Di Peri)



Il Presidente
(Orlando - Tantillo - Terrani)

e Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE


Tantillo

IL CONSIGLIERE ANZIANO


Forello

IL VICE SEGRETARIO GENERALE


Messina

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 12/02/2018

per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo ,li.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li.....
